

A cura di

Marta De Marchi

Michela Pace

Maria Chiara Tosi

Luca Velo

Esperienze e progetti  
dal territorio veneziano



# LAGUNA FUTURI

## Abitare la laguna

▼  
Intervista di  
Michela Pace

Abitare la laguna presuppone un particolare rapporto con il contesto, diverso da quello che potremmo avere con il tessuto di una città o di un paesaggio fortemente infrastrutturato. Le isole, più di altri luoghi, sono rappresentative di una condizione abitativa per definizione separata, che apre questioni di raggiungibilità, accesso ai servizi, spopolamento. Qui, la tutela dell'esistente si combina con la necessità di rinnovare condizioni abitative capaci di promuovere attrattività, nella spesso problematica coesistenza di frequentazione occasionale e duratura.

**MP** In che modo le isole riflettono una condizione di equilibrio tra abitanti ed ambiente e in che modo questa condizione è cambiata?

**RTP** Le isole della Laguna Nord, la loro conformazione fisica, il loro sistema economico e la qualità della vita che garantiscono, sono il risultato di un equilibrio tra natura, urbanità e pratica

del fare che è entrato in crisi a metà degli anni Sessanta. Soprattutto da allora le attività caratteristiche hanno cominciato ad appoggiarsi al turismo. Come già Venezia, le isole stanno letteralmente consumando i fattori che, nel tempo, hanno definito la loro stessa eccellenza, come l'artigianato o l'agricoltura. Sono queste specialità che cercano i visitatori e che sono mutate da pratiche comuni a beni di consumo turistico.

**MP** Cosa ci parla della fatica di abitare nelle isole?

**RTP** Un primo dato è lo spopolamento. Dal 2013 al 2020 abbiamo assistito alla perdita di circa 40-50 residenti/anno (che vanno generalmente a Treporti e Jesolo). Ci sono poi l'aumento dell'età media della popolazione residente e la contrazione dei nuclei familiari.

Questi fenomeni sono condizionati dalla mancanza di servizi urbani necessari alla quotidianità, una condizione aggravata dalla difficoltà che i residenti devono superare per raggiungere le località dove questi servizi sono disponibili. A questa si aggiunge la sostanziale non modificabilità quantitativa del parco alloggi disponibile: le norme urbanistiche che regolano gli interventi nelle isole escludono con fermezza la possibilità di nuove edificazioni e rendono difficile l'adeguamento delle strutture esistenti alle esigenze di vita contemporanea, nonostante le ultime formulazioni introdotte con la variante al Piano Interventi.

**MP** Ad esempio?

**RTP** Le case che caratterizzano le isole sono le stesse che abitavano i pescatori centinaia di anni fa e rispecchiano, nella tipologia edilizia monocellulare, un modo di abitare semplice. Le case generalmente erano costituite da 20mq al piano terra ed

altri 20mq al piano superiore. Fino a poco tempo fa era difficile collegare due appartamenti, e per farlo bisognava mantenere due scale e due porte di ingresso. Inevitabile che chi vuole comprare lo faccia, per un prezzo minore, sulla terraferma. La situazione è aggravata dal fatto che la crescente quantità di case vuote trova risposta solo nel mercato immobiliare speculativo. Alla fine, la scelta di vivere nelle isole è supportato da forte passione o forte volontà.

**MP** Come altrove, la presenza turistica da risorsa diventa spesso un problema.

**RTP** Sì, il turismo nella Laguna Nord si svolge prevalentemente in giornata e varia a seconda della stagionalità. È un tipo di turismo povero, perlopiù organizzato da tour operator. Pochissimi turisti pernottano e i servizi urbani, così come molti negozi e ristoranti chiudono a metà pomeriggio e quasi completamente in bassa stagione. È di fatto un turismo che vive le isole solo a rimbalzo che produce ricchezza ma non promuove le comunità. Questo è stato molto chiaro con l'interruzione dei flussi in tempo di pandemia, perché l'economia dell'isola si è completamente fermata.

**MP** Venezia Nativa (VN) vuole promuovere attività di supporto alla realtà economica ma anche sociale di Burano, Murano e Torcello.

In che modo la condizione periferica che vivono le isole ha orientato le vostre proposte?

**RTP** La Laguna Nord si sente da tempo una periferia della città storica. Le difficoltà vanno dalla piccola manutenzione, all'accessibilità, all'assenza di garanzie per un servizio sanitario di base, all'esclusione delle isole del circuito culturale veneziano. VN è un consorzio di

operatori economici privati che, a partire da questi presupposti, nel 2012 hanno fatto lobby dandosi tre obiettivi: ricostruire il senso di appartenenza e comunità all'interno delle isole della Laguna Nord; essere parte dei tavoli di discussione che riguardano la laguna nell'ottica che la voce delle isole debba essere ascoltata; costruire un piano di sviluppo turistico autonomo rispetto a Venezia. L'idea è che, aumentare l'indipendenza da Venezia significhi al contempo rafforzare l'identità dei luoghi e porre le basi per un funzionamento indipendente, anche in termini di servizi. D'altra parte, a dispetto di un numero limitato di residenti (circa 2500) le isole della Laguna Nord hanno una vita associativa vivissima, ed il consorzio ha supportato le loro attività al fine di rafforzare la rete di attori impegnati nella promozione locale e nella costruzione identitaria.

2



**MP** Come possiamo immaginare il futuro? E Come favorire la vivibilità lagunare?

**RTP** Di fatto manca una regia, una visione sul futuro e la definizione di un piano strategico. Dobbiamo trovare il modo di dare rappresentanza alle richieste dei residenti nei confronti di quanti sono in grado di favorire o condizionare attività e di promuovere le isole della laguna per le loro specificità e potenzialità, dobbiamo attivare di politiche mirate per lo sviluppo

3



socio economico tra le quali non può mancare una seria e adeguata azione per la residenza che valuti l'equilibrio tra le necessità tutela e i bisogni abitativi di vecchi e possibili nuovi abitanti. Soprattutto manca un piano strategico di sviluppo dove il tema vero sia la vivibilità, che consideri l'insieme come sistema e ponga come condizione/obiettivo la soluzione dei problemi dell'accessibilità e della mobilità. Abbiamo infatti una falsa idea di tutela. I piani regolatori tesi alla salvaguardia delle isole considerano maggiormente la componente ambientale e poco quella sociale. In questo modo la comunità diventa parte del processo di museificazione. Dobbiamo ricordarci che la laguna è una e come sistema, per gli esseri umani e per l'ambiente, va considerata.

▼  
2 - Isola di Burano, Venezia. Foto di R. T. Pugliese

3 - Isola di Torcello, Venezia. Foto di R. T. Pugliese

Tosi, M.C. (a cura di)  
2022 c “La laguna di Venezia: un grande magazzino di idee e di progetti”, iQuaderni di U3, 26.

Tour du Valat  
<https://tourduvalat.org/en/mediterranean-wetlands/menaces-enjeux-protection/>

Turci, M.  
1994 *Introduzione a Antropologia dell'alimentazione, «la Ricerca folklorica»*, 30, pp. 3-6.

Umgiesser, G.  
2016 “Salvare Venezia significa salvare la laguna o salvare la città?”, consultato a [gennaio 2022], [http://www.veneziacambia.org/wp-content/uploads/2016/11/07\\_Relazione-Umgiesser-4.11.2016.pdf](http://www.veneziacambia.org/wp-content/uploads/2016/11/07_Relazione-Umgiesser-4.11.2016.pdf).

Umgiesser, G., Melaku Canu, D., Cucco, A., Solidoro, C.  
2004 “A finite element model for the Venice Lagoon. Development, set up, calibration and validation”, *Journal of marine systems*, vol. 51, no. 1, p. 123-145.

UNESCO  
Venezia e la sua Laguna, Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale <https://whc.unesco.org/en/list/394/>

UNESCO  
5 Obiettivi Strategici della Convenzione del Patrimonio Mondiale <https://whc.unesco.org/en/convention/>

UNESCO  
1972 Convention concerning the Protection of the World Cultural and Natural Heritage. <http://whc.unesco.org/en/conventiontext>

UNESCO  
2011 Recommendation on the Historic Urban Landscape (HUL). <https://whc.unesco.org/uploads/activities/documents/activity-638-98.pdf>

UNESCO  
2015 Policy Document for the Integration of a Sustainable Development Perspective into the Processes of the World Heritage Convention. <https://whc.unesco.org/en/sustainabledevelopment/>

UNESCO  
World Heritage and Sustainable Development <https://whc.unesco.org/en/sustainabledevelopment/>

UNESCO  
The Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention <https://whc.unesco.org/en/guidelines/>

UNESCO  
Venezia e la sua Laguna, Stato di conservazione del Sito (Iscrizione, Rapporti, Decisioni WHC) <https://whc.unesco.org/en/list/394/documents/>

UNESCO  
Venezia e la sua Laguna, Il Comitato di Pilotaggio [http://www.veniceandlagoon.net/web/comitato\\_di\\_pilotaggio](http://www.veniceandlagoon.net/web/comitato_di_pilotaggio)

Vanzan Marchini, N.E.  
2009 *Venezia civiltà anfibia*, Cierre Edizioni, Verona.

Vianello, R.  
2018 *L'oro nero della laguna di Venezia: la mitilicoltura tra eredità culturali e nuove tradizioni*, Aracne, Roma.

Vianello, R.  
2020 «Mo.S.E. (Modulo Sperimentale Elettromeccanico). Un conflitto tra saperi locali e saperi tecnici nella laguna di Venezia’, in Bonifacio V. and Vianello R. (eds.) *Il ritmo dell'esperienza: dieci casi etnografici per pensare i conflitti ambientali*, Cleup, Padova, 129-160.

Vianello, R.  
2021 *The Mose Machine. An anthropological approach to the building of a flood safeguard project in the Venetian Lagoon*, «Shima: The International Journal of Research into Island Cultures», 15-1, pp. 94-120.

Viganò, P.  
2010 *Territori dell'urbanistica. Il progetto come produttore di conoscenza*, Officina Edizioni, Roma.

Viganò, P.  
2013 *Cicli di vita, energia e riciclo, in Marini, S. and Santangelo, V. (eds.) Viaggio In italia*, Aracne Editrice, Roma, pp. 21–25.

Voulvoulis, N., Arpon, K.D., Giakoumis, T.  
2017 *The EU Water Framework Directive: from great expectations to problems with implementation*, «Science of The Total Environment», 575, pp. 358–366. <https://doi.org/10.1016/j.scitotenv.2016.09.228>.

Walters, C., Christensen, V., Pauly, D.  
1999 *Structuring dynamic models of exploited ecosystems from trophic mass-balance assessments*, «Reviews in Fish Biology and Fisheries» 7 (2), 139–172.

WFD, 2000/60/EC. European Community  
2000 Directive 2000/60/EC of the European Parliament and of the Council of 23 October 2000 Establishing a Framework for Community Action in the Field of Water Policy. Brussels: European Community.

Wisner, B., Blaikie, P., Cannon, T., Davis, I.  
2004 *At Risk: Natural Hazards, People's Vulnerability and Disasters*. (2nd edn). Routledge, London.

Zucchetto, G.  
1986 *Una fognatura per Venezia. Storia di due secoli di progetti*, Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Venezia.

Zucconi, G. (a cura di)  
2002 *La Grande Venezia. Una metropoli incompiuta* tra Otto e Novecento, Marsilio, Venezia.

## Crediti

Testi revisionati da:

Amina Chouairi, Marta De Marchi, Alessia Franzese, Alessandra Marcon, Michela Pace, Luca Velo, Remi Wacogne.

A Luca Velo vanno attribuiti i seguenti testi:

definizione di Accessibilità p. 20; Gronda p.23; Officina Culturale p. 25; Valli da pesca p. 29; Laguna come giardino d'Europa pp.60-63; Valle Averno pp.64-65; Poveglia-disincanto pp. 66-67; Laguna come Metropoli p. 149; Laguna ciclabile pp. 160-161; L'aeroporto Marco Polo di Venezia, al di là dell'infrastruttura pp. 162-163.

A Marta De Marchi vanno attribuiti i seguenti testi:

definizione di Scenari p. 27; Laguna come colture p. 69; La campagna di Venezia pp. 80-81; Chioggia 2100, tra resistenza e resilienza pp. 82-85; Laguna come ecosistemi p. 133; Casse di colmata e biodiversità pp. 144-147.

A Michela Pace vanno attribuiti i seguenti testi:

definizione di Valore p. 29; Laguna come casa p. 87; Abitare la laguna pp. 94-95; L'abitare ordinario come pratica rivoluzionaria pp. 96-97; Laguna come patrimonio p. 101; L'equilibrio come processo: la laguna tra innovazione e trasformazione pp. 110-111; Futuro antico pp. 112-113.

Per i testi ad autore multiplo le attribuzioni sono le seguenti:

Glossario p. 19 Michela Pace e Luca Velo; Le parole e la laguna pp. 12-17: Pace (paragrafi 2 e 3); Velo (paragrafi 1 e 4).

Una ricerca in un'altra laguna pp. 42-47: Velo (paragrafi 2 e 3); De Marchi (1 e 4).

Nuovi strumenti di governance per una gestione condivisa dell'ecosistema lagunare pp. 180-187: De Marchi (paragrafi 1 e 3); Pace (paragrafi 2 e 4); Pace e De Marchi insieme (paragrafi 5 e 6).

Lo strumento di governance pp. 188-211: Cantaluppi (paragrafo 4); De Marchi

(paragrafo 3); Pace (paragrafi 1 e 2); Pace e De Marchi (sottoparagrafo 2.3).

Immagini

Elaborazioni grafiche pp. 9 e 217: Amina Chouairi.

Tutte le mappe della sezione Laguna come sono state elaborate e curate da Simone Conz, Marta De Marchi, Michela Pace e Luca Velo

Tutte le mappe della sezione Comunità di pratiche sono state elaborate e curate da Marta De Marchi, Adriano Mancini e Michela Pace

Siamo debitori nei confronti di studenti e laureandi che con le loro descrizioni, progetti e disegni hanno alimentato le nostre riflessioni.

In particolare:

Tesi

Le riflessioni e le restituzioni grafiche per le microstorie Chioggia 2100 e Casse di colmata e biodiversità sono debitorie rispettivamente a:

Verdiana Penzo, Veronica Vidal.  
Chioggia 2100. Scenari di mutazione per la laguna Sud e i suoi abitanti. Università luav di Venezia, 2018-19.

Mattia Lazzarato, Elisa Rossi.  
Reuse Lagoon. Casse di colmata 2030. Università luav di Venezia, 2019-20.

Le riflessioni dei curatori contenute in questo volume derivano in larga parte dalla partecipazione ai progetti di ricerca:

*Venezia2021. Programma di ricerca scientifica per una laguna “regolata”*. CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia.  
*CREW - Coordinated wetland management in the Italy-Croatia cross-border region*. Programma Interreg Italia-Croazia.  
*luav-Laguna. Ricerche sulla Laguna di Venezia*. Università luav di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto.  
*MéLiMed- métropoles du littoral méditerranéen, enjeux climatiques et solutions de résilience* (luav Venezia, ENSA Marseille, ULB di Bruxelles, ENA Rabat)

## Colophon

### Laguna Futuri

Esperienze e progetti dal territorio veneziano

### A cura di

Marta De Marchi,  
Michela Pace,  
Maria Chiara Tosi,  
Luca Velo

### Revisione dei testi e del materiale iconografico

Marta De Marchi,  
Michela Pace,  
Luca Velo

### Progetto grafico

Luca Coppola  
AUT design collective

### Parti

Lessico lagunare:  
Michela Pace,  
Luca Velo,  
Marta De Marchi  
Laguna come:  
Luca Velo,  
Michela Pace,  
Marta De Marchi  
Comunità di pratiche:  
Marta De Marchi,  
Michela Pace

### Capitoli

Glossario:  
Michela Pace,  
Luca Velo,  
Marta De Marchi  
Laguna come bene comune:  
Luca Velo  
Laguna come colture:  
Marta De Marchi  
Laguna come casa:  
Michela Pace  
Laguna come patrimonio:

Michela Pace  
Laguna come transizioni:  
Mattia Bertin  
Laguna come ecosistemi:  
Luca Velo,  
Marta De Marchi  
Laguna come metropoli:  
Luca Velo  
Laguna come trasformazioni:  
Lorenzo Fabian,  
Camilla Cangjotti,  
Ludovico Centis,  
luca luorio  
Comunità di pratiche:  
Marta De Marchi,  
Michela Pace,  
Giulia Cantaluppi

### Microstorie

Valle Averso:  
Luca Velo  
Poveglia - disincanto:  
Luca Velo  
Chioggia 2100.  
Tra resilienza e resistenza:  
Marta De Marchi  
Giudecca 2040:  
Marco Ballarin  
Il Lazzaretto Nuovo:  
Per la rinascita di un'isola:  
Giorgia Fazzini  
Pellestrina. Una storia di mancato adattamento:  
Mattia Bertin  
Casse di colmata e biodiversità:  
Marta De Marchi  
Laguna ciclabile:  
Luca Velo  
L'aeroporto Marco Polo di Venezia,  
al di là dell'infrastruttura:  
Luca Velo  
Il lago di Venezia:  
Lorenzo Fabian

### Cartografie

Parte Laguna come:  
Simone Conz,  
Marta De Marchi,  
Michela Pace  
e Luca Velo  
Parte Comunità di pratiche:  
Marta De Marchi,  
Adriano Mancini  
e Michela Pace

### Ricerche

*Venezia2021. Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata". CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia.*

*CREW - Coordinated wetland management in the Italy-Croatia cross-border region.* Programma Interreg Italia-Croazia.

*luav-Laguna. Ricerche sulla laguna di Venezia.* Università luav di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto.

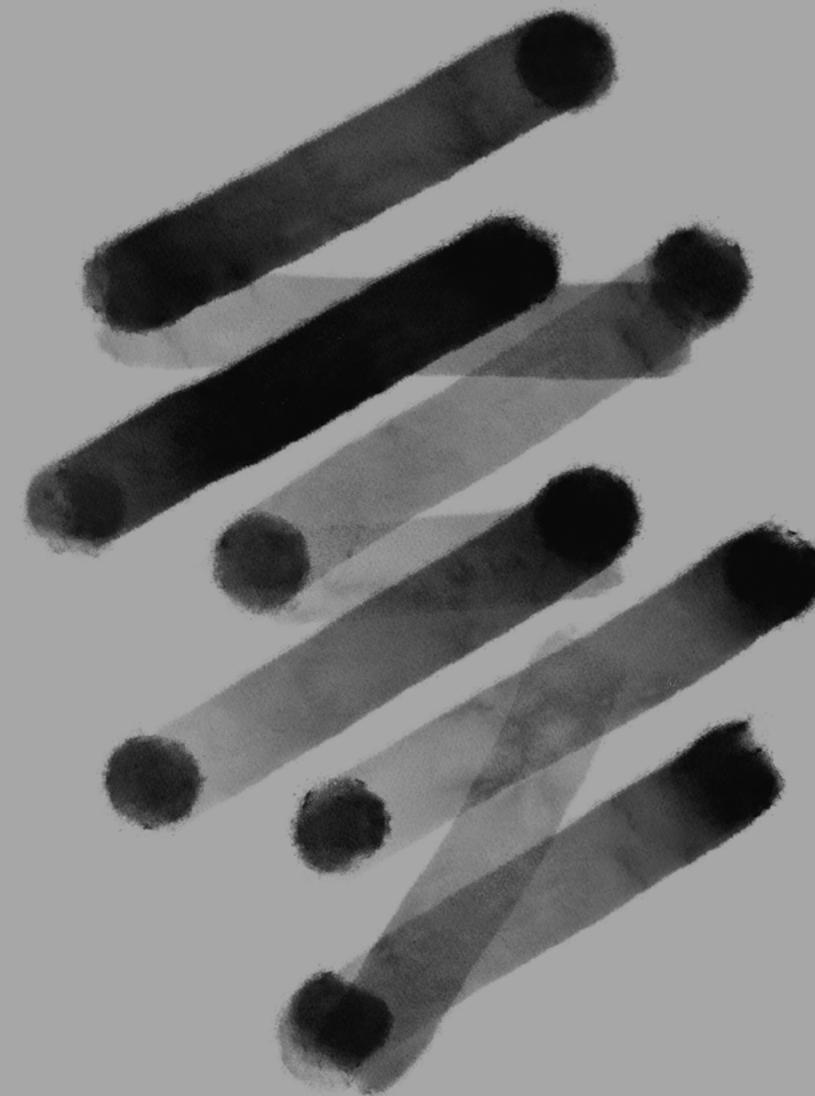
*MéLiMed- métropoles du littoral méditerranéen, enjeux climatiques et solutions de résilience* (luav Venezia, ENSA Marseille, ULB di Bruxelles, ENA Rabat)

### Editore

Prima edizione: maggio 2023  
© 2023 Quodlibet srl  
via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23  
62100 Macerata  
www.quodlibet.it  
Stampa: Industria Grafica Bieffe,  
Recanati (MC)  
ISBN 978-88-229-0748-6

Quodlibet Studio. Città e paesaggio  
Collana a cura di Manuel Orazi

Comitato scientifico:  
Sara Marini  
(Università luav di Venezia)  
Gabriele Mastrigli  
(Università degli Studi di Camerino)  
Stefano Catucci  
(Sapienza Università di Roma)  
Luca Emanuelli  
(Università degli Studi di Ferrara)



Forse esistono tante lagune di Venezia quanti sono i progetti che l'hanno interessata nel corso dei suoi mille anni di storia. Sia le grandi pianificazioni sia le minute hanno costruito spazi reali e immaginari alla ricerca di un equilibrio tra opposti: la terra e l'acqua, la natura e l'uomo, la necessità di regolazione e gli effetti imprevedibili dei cambiamenti climatici. È sul futuro, o per meglio dire sui molteplici futuri di questo territorio che il volume si interroga, e lo fa raccontando la prima esperienza partecipata di un Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia. Le esperienze, le testimonianze e le riflessioni che ne derivano forniscono prospettive originali per guardare questi luoghi e riconoscerne non solo i mutamenti fisici e spaziali ma anche quelli propri dell'immaginario di chi li vive quotidianamente. Un complesso eterogeneo di informazioni, temi e confronti, descritti e mappati sotto forma di atlante eclettico, compone così un vero e proprio lessico lagunare.

ISBN 978-88-229-0748-6



euro 28,00